



REGGENZA DELLA REPUBBLICA

INTERVENTO DEGLI ECC.MI CAPITANI REGGENTI IN OCCASIONE DELLA UDIENZA ALLE ALUNNE E AGLI ALUNNI DELLA CLASSE IV DEL LICEO

E' con grande piacere che oggi accogliamo in questa aula e porgiamo il nostro più cordiale saluto alle alunne e agli alunni della Classe quarta del Liceo Classico di San Marino.

A voi desideriamo esprimere il più sentito apprezzamento per il progetto realizzato nel corso dell'anno scolastico che sta per concludersi, in collaborazione con la Commissione Nazionale Sammarinese per l'UNESCO e San Marino RTV.

Il documentario "*Le radici antiche di uno stato libero*" rappresenta una testimonianza preziosa del percorso di ricerca e di approfondimento dei valori costitutivi dell'identità del nostro popolo, di un popolo che ha saputo dar vita a quella esperienza statuale che l'UNESCO ha tanto autorevolmente riconosciuto nelle sue caratteristiche di unicità ed eccezionalità.

Siamo fieri di poter condividere con voi l'orgoglio di appartenere ad una comunità che, con tenace attaccamento alla propria terra, ha saputo nei secoli difenderne autonomia e libertà, salvaguardare le peculiarità del proprio ordinamento e custodire e trasmettere ad ogni generazione la preziosa eredità di principi e valori che hanno fatto di questo Paese un simbolo di libertà e un esempio di democrazia.

Nel particolare momento che stiamo vivendo e di fronte alle sfide che ci troviamo ad affrontare, di certo questo lavoro è per tutti uno stimolo a riflettere sull'importanza di un patrimonio ideale e morale che può indicarci anche la strada per il nostro futuro.

E ci piace, in tale senso, ricordare quanto Aldo Garosci ebbe a dire nel discorso pronunciato il 1° aprile 1971: "Chi ammira quanto avete fatto in passato



REGGENZA DELLA REPUBBLICA

può bene augurare della vostra capacità a venire. I popoli che credono al loro futuro sono legati al loro passato”.

Dell'avvenire del nostro paese, sarete proprio voi, care ragazze e cari ragazzi, ad essere i principali protagonisti. E lo sarete tanto più, grazie alla lezione che giunge dal nostro passato, alla consapevolezza dell'impegno sempre necessario per salvaguardare la libertà, per rafforzare la democrazia e per garantire quei diritti, posti a tutela della dignità e della sicurezza di ogni essere umano, che sono a fondamento di ogni convivenza pacifica.

I nostri padri ci hanno mostrato che un piccolo Stato può essere grande se, nei momenti di maggior difficoltà, sa stringersi ponendo il valore del bene comune al di sopra di ogni interesse di parte, se sa rinunciare a facili lusinghe e ambizioni per non rischiare di perdere la propria autonomia e libertà, se sa adoperarsi per offrire, con grande slancio di generosità, rifugio e ospitalità a chi fugge dagli orrori della guerra e della persecuzione.

E' una lezione che impegna ciascuno di noi a sentirci partecipi del destino della nostra patria, che, grazie al nostro attaccamento e alla nostra dedizione, potrà proseguire nel suo percorso di crescita culturale e civile. Così da diventare una “casa comune” sempre più accogliente ed inclusiva per tutti i cittadini, e confermarsi quale Stato che, avendo quale sua più importante risorsa la forza morale, nonostante le sue dimensioni, può portare un proprio contributo per l'affermazione di quei valori che soli possono garantire alla umanità intera benessere e una pace duratura.

Siamo certi che saprete raccogliere e arricchire questo prezioso lascito etico e culturale con lo spirito e la sensibilità dei nuovi tempi, e con l'apporto del vostro entusiasmo, delle vostre idee e capacità.

Con questo spirito, nel rinnovare il nostro apprezzamento, esprimiamo la nostra riconoscenza a tutti coloro che con passione, competenza e grande impegno si sono adoperati per la realizzazione del progetto.

San Marino, 14 giugno 2022/1721 d.F.R.